



LE RICADUTE DEI REGOLAMENTI REACH E CLP NELLA GRANDE DISTRIBUZIONE E NELLA VENDITA AL DETTAGLIO

I NUCLEI ISPETTIVI DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA
SI CONFRONTANO CON LE AZIENDE INTERESSATE

Cosa si può fare: proposte

Milva Carnevali

Bologna, 18/11/2016



commercianti al dettaglio e all'ingrosso

Reg. REACH e CLP sono distributori

Distributore

ogni persona fisica o giuridica stabilita nell'UE, compreso il rivenditore al dettaglio, che si limita a immagazzinare e a immettere sul mercato una sostanza in quanto tale o in quanto componente di un preparato, ai fini della sua vendita a terzi

anche con il proprio marchio senza modificarne la composizione chimica in alcun modo



Principale responsabilità dei distributori:

Comunicazione delle informazioni nella catena di approvvigionamento a valle e a monte

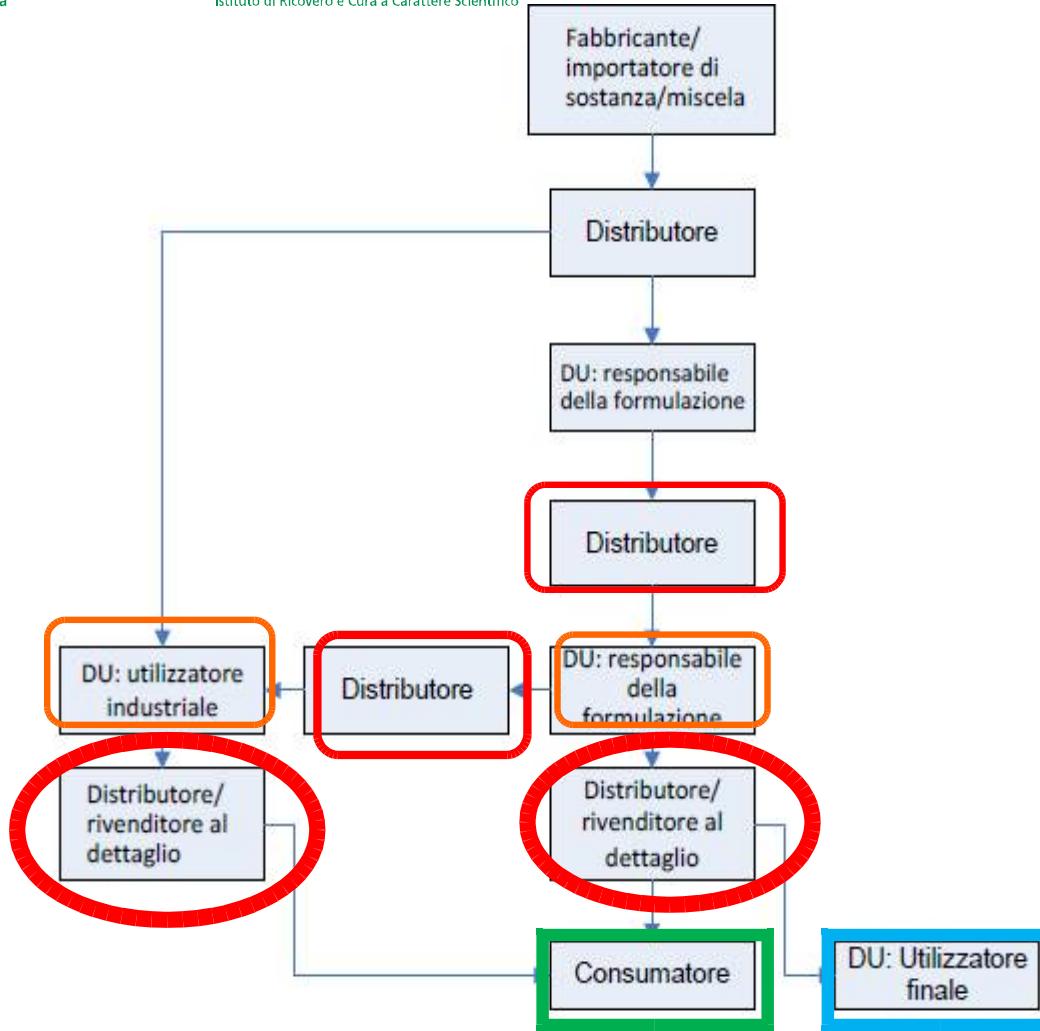
Si applica a tutti i fornitori di sostanze, miscele e articoli:
fabbricanti, importatori, utilizzatori a valle e **distributori**





Coinvolgimento attivo dei distributori e dei rappresentanti della distribuzione e grande distribuzione è necessario ai fini della tutela della salute e dell'ambiente e della prevenzione incidenti domestici e non, nel rispetto dei regolamenti REACH e CLP





Linea guida DU ottobre 2014
appendice 1 figura 9

Notifica uso sostanze
Informazioni per
predisposizione CSR di DU
Nuove informazioni su
proprietà pericolose e
informazioni che possono
mettere in discussione le
RMM

Distributore /DU utilizzatore a valle

Informazioni identificazione usi
(es. questionari...)
SDS ed e-SDS
Autorizzazioni/Restrizioni, informazioni
RMM

Articoli: informazioni presenza
sostanza/e in *candidate list* > 0,1%
p/p e che consentano la sicurezza d'uso
degli articoli stessi

DISTRIBUTORE/ RIVENDITORE AL DETTAGLIO

Notifica uso sostanze
Informazioni per
predisposizione CSR di DU
Nuove informazioni su
proprietà pericolose e
informazioni che possono
porre in discussione le RMM

DU/utilizzatore professionale

Informazioni identificazione
usi (es.
questionari...)
SDS ed e-SDS
Autorizzazioni/Restrizioni,
informazioni
RMM
Articoli: informazioni presenza
sostanza/e *candidate list* >
0,1%p/p e che consentano la
sicurezza d'uso degli articoli
stessi



Nuove informazioni su proprietà pericolose e informazioni che possono mettere in discussione le RMM

Articoli: richiesta informazioni presenza sostanze preoccupanti in *Candidate list > 0,1% p/p* e che consentano la loro sicurezza d'uso

Articoli: richiesta informazioni presenza sostanze preoccupanti in *Candidate list > 0,1% p/p*

Distributore o DU utilizzatore a valle

Miscele/sostanze:

Informazioni identificazione usi SDS ed e-SDS

Autorizzazioni/Restrizioni, informazioni RMM

Articoli: informazioni presenza sostanza/e in *candidate list > 0,1% p/p* e che consentano la loro sicurezza d'uso

DISTRIBUTORE/ RIVENDITORE AL DETTAGLIO

Articoli. su richiesta: invio gratuito < 45 giorni di informazioni di presenza di sostanza in *candidate list > 0,1% p/p* e uso sicuro degli stessi

Miscele/sostanze pericolose: Etichetta di pericolo CLP e raccomandazione relativa alle condizioni di uso sicuro

CONSUMATORE/ hobbista



Conservare e mantenere disponibili le informazioni su sostanze o miscele per un periodo di almeno 10 anni dall'ultima fornitura

Documentare e tracciare ogni :

- richiesta di informazioni ai propri fornitori (tra cui anche segnalazioni, effetti avversi, infortuni di piccola entità, incidenti)
- trasmissione delle informazioni inviate ai clienti (es. SDS)

Redigere contratti di acquisto che prevedano la tracciabilità dei lotti dei prodotti e articoli acquistati

Redigere contratti di acquisto che vincolino i fornitori alla trasmissione degli aggiornamenti delle SDS e e-SDS anche in caso di acquisti antecedenti di un anno la fornitura di sostanze/miscele pericolose

Redigere contratti di acquisto degli articoli che escludano la presenza di sostanze altamente preoccupanti in *candidate list* > 0,1% p/p
(p.to 5.1.2 Linea Guida articoli del Dicembre 2015)

... proposta di “tipo organizzativo” nelle AREE VENDITA



- **DPI**
- **Nota informativa**
- **Video modi d'uso**
- **ecc,...**



... proposta di “tipo organizzativo” nelle AREE DEPOSITO/VENDITA





Organizzazione delle aree vendita prodotti chimici
che prevedano anche la presenza di dispositivi di protezione individuale (rif. Sez.
8 della SDS se dovuta) e consigli sull'uso sicuro dei prodotti in questione

Organizzazione interna di verifica di miscele/sostanze pericolose in magazzino e
in vendita siano etichettate e imballate secondo i requisiti previsti dal CLP

Organizzazione interna dei prodotti chimici in magazzino e in vendita affinché
siano conservati secondo le indicazioni del fornitore

Periodico aggiornamento della formazione degli operatori addetti alle vendite sui
Reg. REACH e CLP e sulle informazioni da trasferire ai clienti sulle RMM, uso e
sui DPI da adottare per miscele/sostanze pericolose

Avvisi alle casse o nei punti in cui viene fornito documento fiscale di vendita
(fattura, documento di trasporto) che agli utilizzatori professionali che ne facciano
richiesta sono fornite le SDS o le note informative sulle RMM di miscele/sostanze
pericolose acquistate.

Verifiche di coerenza tra SDS e etichetta di pericolo per
miscele/ sostanze pericolose acquistate



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

RETE DI ASSISTENZA ED INFORMAZIONI

Portale

www.ausl.bologna.it



REACH-CLP
Come cambia il
mondo della chimica

dspreachclp@ausl.bologna.it

Per aziende e consumatori

Portale

UNIONCAMERE

(Help desk nazionale
del Ministero Sviluppo
Economico- enterprise
europe network

Per aziende

(in forma anonima)